

GABRIELLA GIACOMELLI  
(1931-2002)

L'attività scientifica di Gabriella Giacomelli può essere suddivisa in due grandi momenti: il primo in cui è prevalente l'interesse per le lingue preromane e il secondo che è legato indissolubilmente all'*Atlante Lessicale Toscano*.

Formatasi alla scuola di Giacomo Devoto, Gabriella Giacomelli si dedica in particolare allo studio del falisco (si ricordino fra gli altri titoli *Iscrizioni del territorio falisco* in «Studi Etruschi», 29, 1961, pp. 321-326; *La lingua falisca*, Firenze, Olschki, 1963 e *Il falisco*, in *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, vol. VI, Roma, Biblioteca di Storia Patria, 1978, pp. 507-558) e alla ricostruzione di toponimi ed etnici preromani (*Gli etnici dell'Italia antica* in «Studi Etruschi», 28, 1960, pp. 403-417; *Formazioni onomastiche in -AIO nelle lingue dell'Italia antica*, in «Studi Etruschi», 30, 1962, pp. 359-367 e *Alcuni toponimi toscani di probabile origine etrusca*, in *Disputationes ad montium vocabula aliorumque nominum significationes pertinentes* (10. *Internationaler Kongress für Namenforschung*), Vienna, Verlag der Wiener Medizinischen Akademie, 1969, pp. 397-404).

Sul finire degli anni Sessanta comincia a svilupparsi l'interesse per la dialettologia, intrecciandosi nell'opera della Giacomelli con la progettazione, la realizzazione e quindi la pubblicazione del «suo» *Atlante*. Tuttavia se da una parte la studiosa è riuscita a cogliere tutti gli spunti che il cantiere (o la «fucina», come la Giacomelli amava dire) della realizzazione atlantica offre, dall'altra non ha abbandonato l'interesse per la ricostruzione linguistica che rappresenta il legame tra l'intensa attività dialettologica e l'iniziale formazione glottologica (si pensi, ad esempio, a *Nocciola da \*nuceola: un'etimologia troppo facile*, in *Studi in memoria di Antonio Sanna*, «Annali della Facoltà di Lettere dell'Università di Cagliari», 8, 1988, pp. 149-275).

Il nuovo corso di studi è segnato, come la stessa Giacomelli ha più volte sottolineato, dalla pubblicazione nel 1968 di *Scavi toponomastici a Tésimo* (in «L'Universo», 48, 1968, pp. 375-382). In quegli stessi anni fu incaricata dell'insegnamento di Dialettologia Italiana alla Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze, posto che occuperà fino al 1996.

L'attenzione scientifica di Gabriella Giacomelli è rivolta da una parte alla ridefinizione delle varietà dialettali toscane, e su questo tema sono fondamentali i saggi *Dialettologia toscana* (in «Archivio Glottologico Italiano», 60, 1975, pp. 179-191) e *Aree lessicali toscane* (in «La Ricerca Dialettale», 1, 1975, pp. 115-152), dall'altra alla lettura sia orizzontale sia verticale dei dati raccolti per l'*Atlante Lessicale Toscano*. In particolare ricordiamo gli studi lessicologici sullo scricciolo (*Lo 'scricciolo' in Toscana. Confronto tra le carte 487 dell'AIS e i dati finora raccolti dell'ALT*, in *Scritti linguistici in onore di Giovan Battista Pellegrini*, Pisa, Pacini, 1983, pp. 699-710), sulla semola (*Semola in Italia: ambiguità di una parola*, in *Aspects of Language Studies in Honour of Mario Alinei*, Amsterdam, Rodopi, 1987, vol. II, pp. 157-179), sulla cucina tradizionale toscana (*Panzanella* in «Quaderni dell'Atlante Lessicale Toscano», 7/8, 1989/90, pp. 108-123 e il recente intervento al convegno *Saperi e sapori mediterranei. La cultura dell'alimentazione e i suoi riflessi linguistici*, 2002, pp. 441-452); infine non bisogna dimenticare gli studi di stampo sociolinguistico, fra i quali ricordiamo *Italiano e toscano nell'ALT* in *L'accademia della Crusca per Giovanni Nencioni*, Firenze, Le Lettere, 2002, pp. 373-386.

Sullo sfondo di queste ricerche, la riflessione per la realizzazione dell'*Atlante Lessicale Toscano*: Gabriella Giacomelli ha dato un'impronta forte all'impostazione dell'opera (a lei, per esempio, si devono alcune domande semasiologiche presenti nel questionario), ha puntualmente dato notizia dei progressi scientifici e del superamento dei problemi che la sua rea-

lizzazione ha comportato e ne ha visto, infine, la pubblicazione nel 2000, interamente su supporto multimediale (*Atlante Lessicale Toscano*, Roma, Lexis Progetti Editoriali, 2000).

Monica CINI  
Torí